

Codice A1816A

D.D. 16 maggio 2016, n. 1142

D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", art. 61 - Abitati da consolidare. Comune di S. Stefano Belbo (CN). Richiedente: Wojciech Wlodzimierz Skrzypczak- S. Stefano Belbo (CN).

Il sig. Wojciech Wlodzimierz Skrzypczak (omissis), ha presentato al Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica in data 23/03/2016 l'istanza e gli allegati progettuali relativi al progetto di "*Permesso di costruire in variante al P.d.C. n.03/11, P.d.C. n.20/12, S.C.I.A. prot. n.3994/2014 e S.C.I.A. prot. n.925/2016 con cambio di destinazione d'uso di unità immobiliare da commerciale a direzionale per opere di adeguamento per la realizzazione di studio professionale di fisioterapia*" sull'area identificata catastalmente al Foglio 15 mappale 1067/sub 24 in Santo Stefano Belbo (CN), piazza Annibale Costa 6, al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001.

Il Comune di Santo Stefano Belbo, ai sensi della legge n.445 del 09/07/1908, è stato dichiarato abitato da consolidare con D.M. 28/07/1952.

Gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi del comma 6 dell'art.30 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.11-1409 del 11/05/2015, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art.61 del D.P.R. 380/2001 sono state attribuite al Settore Tecnico Regionale di Cuneo e le funzioni relative all'espressione del parere nell'ambito del medesimo procedimento autorizzativo sono state attribuite al Settore Geologico.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali e dell'istruttoria compiuta dal Settore Geologico con prot. n. 19857/A1804A del 03/05/2016 gli interventi risultano compatibili in quanto non inducono turbative ed interferenze rispetto alla situazione di instabilità acclarata afferente l'abitato in esame, fatte salve le verifiche strutturali di progetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 30 bis della L.R.56/77 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.112/1998;

visto l'art. 63 della L.R. 44/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 61 del D.P.R. 380/2001;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Vista la relazione d'istruttoria del Settore Geologico prot. 19857/A1804A del 03/05/2016;

determina

- di autorizzare il sig. Wojciech Wlodzimierz Skrzypczak, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n.380/2001, all'esecuzione del "*Permesso di costruire in variante al P.d.C. n.03/11, P.d.C. n.20/12, S.C.I.A. prot. n. 3994/2014 e prot. n.925/2016 con cambio di destinazione d'uso di unità immobiliare da commerciale a direzionale per opere di adeguamento per la realizzazione di studio*

professionale di fisioterapia” sull’area identificata catastalmente al Foglio 15 mappale 1067/sub 24 in Santo Stefano Belbo (CN), piazza Annibale Costa 6, sulla base del parere favorevole espresso dal Settore Geologico nell’ambito della relazione istruttoria prot. n. 19857/A1804A del 03/05/2016, fatte salve le vigenti leggi urbanistiche e le verifiche strutturali di progetto; si restituiscono al richiedente gli elaborati progettuali visti dal Settore Geologico;

- di dare atto che gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi del comma 6 dell’art. 30 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale;

- a lavori ultimati dovrà essere presentata al Settore Geologico una dichiarazione del Direttore dei Lavori e del costruttore attestante la perfetta rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell’atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Gianpiero Cerutti